

RELAZIONE: BILANCIO PREVISIONALE 2010

1) Fatti

- Il Bilancio di Previsione UNIRE per l'esercizio finanziario 2010 fu deliberato il 02/12/2010 dal Commissario Straordinario
- Il Bilancio sopraccitato riporta (pag. 15) quali previsioni di competenza e di cassa per l'anno 2010 €. 1.320.000
- Il 18/01/2011 il MEF rilevò che il Bilancio fu redatto con ritardo rispetto alla scadenza (31/10/2009), un primo progetto di Bilancio Previsionale 2010 a ragione del parere negativo del Collegio Sindacale non fu approvato, il Bilancio in questione (riferito ad un esercizio ormai decorso) fece venir meno la funzione autorizzatoria e programmatica
- **La nota preliminare** si rapportò alle "Linee guida per il rilancio dell'ippica italiana" trasmesse dal Mipaaf all'UNIRE il 28/07/2009. Tali linee affidavano all'UNIRE il compito di studiare e definire entro 45 giorni a partire dall'01/09/2009, citando tra gli obiettivi la redazione del **piano pluriennale di assistenza e formazione**, richiamando le due forme di sostegno all'attività dell'UNIRE contemplate dal comma 4 e comma 5 Art. 30 bis Legge 2/2009
- Il **Preventivo finanziario gestionale** (pag. 15) indicò quali previsioni di competenza e di cassa €. 1.320.000 (cap. 1.2.5.000)
- **L'allegato tecnico** (pag. 4) riportò: "le spese previste per l'assistenza e previdenza per il settore ippico sono iscritte sulla base di quanto stabilito negli appositi Regolamenti di Fondo e/o Cassa di Previdenza in vigore"
- **La relazione programmatica** (pag. 4) "il DPR 169 - 08/04/1998 stabilisce che UNIRE destini annualmente, per il perseguimento delle proprie finalità, quote adeguate dei proventi derivanti dalle scommesse"; inoltre (pag. 27) ribadì quanto anticipato nella medesima relazione allegata al Bilancio Previsionale 2009, con riferimento al triennio 2010/2012: "al fine della riqualificazione complessiva del comparto, l'Ente prevede, già a partire dall'esercizio 2010, di **incrementare i fondi** relativi all'assistenza, previdenza e formazione del settore ippico, con l'obiettivo di contribuire, da un lato, alle spese di formazione e dall'altro agli oneri che il comparto ippico, in tutte le sue categorie di lavoratori, dovrà sostenere in funzione del riequilibrio del sistema nel suo complesso. In particolare, sono all'esame meccanismi di **integrazione economica** che, nell'ambito delle finalità affidate all'UNIRE dalla Legge e dallo Statuto, possano **accompagnare l'uscita dal comparto** dei protagonisti (in particolare drivers e fantini) più anziani o con maggiori difficoltà"
- Il verbale del Collegio Sindacale n. 5 del 01/12/2010 (pag. 9) definì come significativa la **contrazione di oltre il 50%** alla voce assistenza, previdenza e formazione per il settore ippico

2) Osservazioni

Si sottolinea che i **propositi** anticipati (relazione programmatica 2009), poi ribaditi nella Relazione 2010, **furono "dimenticati"** sostituendo all'incremento dello stanziamento, "sbandierato", una significativa **riduzione**, da €. 2.050.000 a €. 1.320.000, poi, certificata dal Collegio dei Sindaci. L'importo stanziato, benché ridotto, fu **liquidato** il 06/12/2010 in €. **634.156,79**. A fronte di una **richiesta** formulata nel rispetto delle modalità e dei criteri storicizzati ed autorizzati dall'ex MAF (€. **1.660.000**), ma c'è di più, perché il contributo anticipativo 2010, calcolato secondo le regole storicizzate e cioè pari a €. 1.419.603,15 fu **integrato e/o corrisposto** unicamente dopo la Sentenza del Tribunale di Roma (14/04/2017).

Nessuno scivolo sociale fu predisposto nonostante il CdA UNIRE n. 66 del 11/03/2010 deliberò delle modifiche al Regolamento delle Corse che avrebbero dovuto ridisegnare la ripartizione del montepremi riservando il 4,5% del montepremi al finanziamento della Cassa.